



**DECRETO DI LIQUIDAZIONE**

**N. 4100/18**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Legge sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 4 che attribuisce agli organi di Governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

**VISTO** il D.Lgs. 12 maggio 2016, n.90, relativo al completamento della riforma della struttura del bilancio, in attuazione dell’art. 40, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTO** il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, relativo al riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n.196;

**VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e in particolare l’articolo 1, comma 621, con cui è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie;

**VISTO** il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”, come modificato dal DPR n. 260 del 26 dicembre 2016, dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021 e dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n.1202/2753 registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, al foglio n. 3079 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019 n.160 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), in particolare l’articolo 1, comma 878, che estende l’applicabilità del fondo istituito dalla legge 11 dicembre 2016 n.232 ai Paesi non africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie, rinominandolo “Fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani e con altri Paesi d’importanza prioritaria per i movimenti migratori” (c.d. Fondo Migrazioni);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”, dal quale risulta uno stanziamento pari a 60 milioni di euro per l’anno



2022 sul capitolo 3109 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

**VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2022 n. 1385 del 5 gennaio 2022, che è stata ammessa alla registrazione presso la Corte dei Conti il 7 febbraio 2022 al n. 276;

**VISTO** il DM n. 5120/1/BIS del 14 gennaio 2022 con il quale l'On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 307821 del 31 dicembre 2021 registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2022 al Foglio 185 che attribuisce al capitolo 3109 a titolo di saldo 2021 euro 7.500.000, quali risorse relative alla scheda n. 52 (Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della Legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021)

**VISTO** il DRGS n. 56404 del 10 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 maggio 2022, registrazione n. 899 di assegnazione al capitolo 3109 di ulteriori 20 milioni di euro in termini di competenza e di cassa, in applicazione dell'art. 38 del DL 1 marzo 2022, n. 17 ("Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali");

**VISTO** il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 33, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2017, Reg.ne n.1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31 maggio 2017;

**TENUTO CONTO** dell'impegno assunto dall'Italia verso una gestione più efficace delle migrazioni e del ruolo della Libia nella rotta del Mediterraneo centrale quale Paese di transito dei flussi migratori;

**VISTO** il D.M. 6 marzo 2020 n. 4115/616, registrato alla Corte dei Conti in data 15 aprile 2020 (Reg.ne n. 807) con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha emanato l'Atto di indirizzo per le modalità di utilizzo delle risorse del c.d. Fondo Migrazioni;

**VISTO** l'articolo 4 del citato Atto di indirizzo, che indica i soggetti attuatori avvalendosi dei quali possono essere attuati gli interventi, fra i quali figura l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM");

**VISTO** il D.M. 4 maggio 2022 n. 4115/1161, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 maggio 2022 (Reg.ne n. 292) e alla Corte dei Conti in data 9 giugno 2022 (Reg.ne n. 1572) con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha adottato l'Atto di programmazione per la ripartizione geografica delle risorse per l'anno 2022, previsto dall'art. 5 del citato D.M. 6 marzo 2020;

**CONSIDERATO** che il citato Atto di programmazione autorizza il finanziamento a valere sul Fondo Migrazioni per interventi in Paesi della regione del Nord Africa, tra cui la Libia quale Paese prioritario, per un importo massimo complessivo fino a 45 milioni di euro;

**RILEVATO** che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, non sono ancora stati destinati finanziamenti per interventi in Paesi della regione del Nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto) a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 621 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;



**VISTA** la proposta di OIM di contribuire per un ammontare complessivo di euro 8.500.000 al progetto denominato **“Multi-sectoral support for vulnerable mobile populations in Libya”** da attuarsi in Libia volto a fornire indifferibili attività di assistenza ai migranti e di capacity-building in materia di diritti umani, oltre a contribuire a una gestione più efficiente della migrazione in linea con gli standard internazionali e al rafforzamento delle competenze delle generazioni future in Libia, coerentemente con le priorità settoriali indicate all'articolo 3 del citato Atto di indirizzo;

**VISTA** l'Intesa Tecnica del 22 giugno 2022, tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie e l'OIM, con la quale il MAECI approva il sostegno al citato progetto **“Multi-sectoral support for vulnerable mobile populations in Libya”** del valore complessivo di euro 8.500.000,00 da attuarsi in Libia;

**CONSIDERATO** che la citata Intesa Tecnica sarà pubblicata in forma sintetica nella sezione “trasparenza” sul sito istituzionale del MAECI ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. D del D.Lgs 33/2013;

**RILEVATO** che occorre provvedere all'impegno e all'erogazione del finanziamento in esame, corrispondente all'importo complessivo di euro 8.500.000,00 a favore di OIM;

**VISTO** l'art 23, comma 1-ter della Legge 196 del 2009 sulla procedura informatizzata del piano finanziario dei pagamenti c.d. “crono programma”, assolto sul SI.CO.GE;

**VISTO** l'art. 38-sexies della Legge n. 196 del 2009 sulla sperimentazione della contabilità integrata, del piano dei conti integrato;

#### DECRETA

Sono autorizzati l'impegno e la contestuale erogazione di Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila /00) a favore di OIM.

Il contributo è destinato al finanziamento dell'intervento denominato:

**“Multi-sectoral support for vulnerable mobile populations in Libya”** del valore complessivo di euro 8.500.000,00 da attuarsi in Libia;

Il predetto contributo dovrà essere accreditato alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiary Bank:	CITIBANK, N.A., LONDON
Address:	Citigroup Centre, Canary Wharf, London E14 5LB
SWIFT Code / BIC:	CITIGB2L
Account Name:	IOM Geneva
EUR Account Number:	10810614
IBAN:	GB57 CITI 1850 0810 8106 14
Amount:	8.500.000 EURO

Beneficiary Title: IOM International Organization for Migration



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani  
all'Estero e le Politiche Migratorie  
Il Direttore Generale

La spesa graverà sul Cap. 3109 pg 1 - Missione n. 4: "L'Italia in Europa e nel Mondo", Programma n. 8: "Italiani nel mondo e politiche migratorie", Azione n. 3: "Cooperazione migratoria" dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie – esercizio finanziario 2022.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli adempimenti di competenza.

Roma, 22 giugno 2022

*Il Direttore Generale per gli Italiani  
all'Estero e le Politiche Migratorie*